



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

17 Febbraio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2021 - ANNO 77 - N. 47 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

**Primi vaccini ai -55  
a cominciare dai Cc**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

---

**CONTROLLI CC E GDF**

**Armi clandestine**

**2 arresti e 1 denuncia**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VII**

# Prime vaccinazioni under 55: i carabinieri

Covid. Grazie alle forniture AstraZeneca e Moderna avviata la fase di copertura per le forze dell'ordine  
Dose inaugurale al comandante provinciale Gainelli. A partire da sabato cominceranno gli over ottanta

👉 In questa fase col  
vaccino specifico  
saranno coperti  
insegnanti, reclusi  
e personale di  
sorveglianza



L'Asp ha dato il via alla campagna con le prime vaccinazioni under 55. Ad inaugurarla i carabinieri (nella foto). Grazie alle forniture AstraZeneca e Moderna, è stata attivata la fase di copertura per le forze dell'ordine. La somministrazione sarà decentrata sul territorio per non sguarnirlo rispetto alla presenza dei militari. Dose inaugurale al comandante provinciale dell'Arma Gainelli mentre a partire da sabato cominceranno gli over ottanta. Inoltre, in questa fase, con il vaccino specifico, saranno coperti insegnanti, reclusi e personale di sorveglianza.

## LA SITUAZIONE

**Contagi e ricoveri  
ancora in calo  
mentre Monterosso  
diventa Covid free**

---

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

# Controlli Cc. Un arresto e una denuncia a Vittoria e Chiaramonte Tra fucili appesi al muro e nascosti in casa

Carabinieri a caccia di armi clandestine e di sostanze stupefacenti. A finire nei guai giudiziari per detenzione illecita di armi con matricola abrasa e relative munizioni, due persone anziane incensurate. I carabinieri della Stazione di Chiaramonte Gulfi (trovato un fucile appeso al muro) e della Compagnia di Vittoria (carabina nascosta in camera da letto), coordinati dal Comando provinciale dell'Arma, hanno trovato armi nel corso di controlli mirati effettuati con l'ausilio dello Squadrone Eliporto Carabinieri Sicilia.

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



# Vittoria. Ai domiciliari un 47enne denunciato dalle vittime Minaccia coppia con l'arma abusiva, preso

Una persona di 47 anni è stata arrestata (ora si trova ai domiciliari) dai finanzieri della Compagnia di Vittoria e della Tenenza di Modica coordinati dal Comando provinciale con l'accusa di detenzione illegale di arma con matricola abusiva. Le indagini che hanno portato la Gdf a smascherare il reato sono scaturite da una lite fra più persone per motivi legati a una prestazione di lavoro non pagata. Il personale del 117 è stato allertato da una coppia che ha denunciato di essere in pericolo perché minacciata dall'uomo.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



# Le misure economiche contro la pandemia

## I commercialisti: «Previsioni ottimistiche»



**MICHELE FARINACCIO**

Nella ricerca di tale delicato punto di equilibrio tra esigenze di controllo e necessità di garantire adeguati livelli di efficienza aziendale, i commercialisti rivestono ancora una volta un ruolo di primo piano. Il Consiglio e la Fondazione Nazionale dei Commercialisti hanno pubblicato l'informativa periodica "Attività Internazionale", una analisi approfondita sulle misure economiche adottate in ambito europeo ed internazionale per contrastare la pandemia. Sono cautamente ottimistiche le previsioni economiche di inverno 2021 pubblicate la scorsa settimana dalla Commissione europea, che mostrano una Ue ancora in seria difficoltà nel primo trimestre di quest'anno, a causa delle misure di confinamento reintrodotte in molti paesi europei, ma successivamente un rimbalzo dell'economia in primavera e nella seconda parte dell'anno, con un possibile ritorno ai livelli economici pre-pandemici

entro il 2022.

Altra pubblicazione è quella del documento "La disciplina del whistleblowing: indicazioni e spunti operativi per i professionisti". Il lavoro, elaborato nell'ambito dell'area "Diritto societario", si avvale anche delle osservazioni e dei contributi di Abi (Associazione bancaria italiana), Aitra (Associazione italiana trasparenza e anticorruzione) e Aodv 231 (Associazione dei componenti degli organismi di vigilanza ex d.lgs. 231/2001). Lo studio parte da un riepilogo della normativa europea e internazionale sul whistleblowing, nonché sulla sua integrazione, nel nostro ordinamento, con altre normative di settore, come quella bancaria, finanziaria, assicurativa, antiriciclaggio ed altre, ponendo un'attenzione particolare sulle similitudini e sulle differenze che la stessa disciplina del whistleblowing presenta in ambito pubblico e privato. In particolare, sono esaminati gli aspetti della disciplina che impattano sulle funzioni degli organi di con-

trollo principalmente interessati, il responsabile per la prevenzione della corruzione e l'organismo di vigilanza, i cui ruoli in alcune circostanze tendono a sovrapporsi. Funzioni di controllo che, sia nel pubblico che nel privato, riguardano direttamente l'attività professionale dei commercialisti.

Intanto è in programma venerdì dalle 15 alle 17,30 l'evento webinar avente per oggetto le «Novità dichiarazione Iva 2021» promosso dalla sezione di Ragusa dell'Associazione nazionale commercialisti. Dopo l'apertura dei lavori e i saluti istituzionali a cura di Rosa Anna Paolino, presidente Anc Ragusa, Marco Curchel, presidente Anc nazionale, e Maurizio Attinelli, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ragusa. Il relatore, Ernesto Gatto, si soffermerà sugli effetti in dichiarazione dell'Iva periodica dovuta e non versata le modifiche lettere d'intento esportatori abituali, riflessi Iva dell'e-commerce diretto e indiretto. ●



**DETTAGLIO.** Venerdì il webinar di Anc sulle novità dichiarazione Iva del 2021

# Avviata la vaccinazione delle forze dell'ordine carabinieri in prima linea

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Il comandante provinciale dei carabinieri, Gabriele Gainelli, è stato il primo, nel Ragusano, ad avere somministrata una dose del vaccino di AstraZeneca. Ieri a Ragusa, infatti, sono state iniettate le prime dosi del vaccino anti-Covid di AstraZeneca; la campagna vaccinale per gli under 55 è iniziata dall'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa proprio con le forze dell'ordine.

«Grazie alla preziosa ed efficiente organizzazione logistica dell'azienda sanitaria provinciale, diretta dal dottore Aliquò - si legge nella nota dell'Arma - si è potuto gestire e programmare la più rapida ed idonea copertura vaccinale per tutte le forze dell'ordine della provincia, anche prevedendo un opportuno decentramento di somministrazioni per non sguarnire il territorio dei carabinieri».

Secondo il Piano di vaccinazione previsto dal ministero della Salute, con i vaccini AstraZeneca, saranno vaccinati i cittadini che hanno meno di 55 anni e, tra questi, ad avere priorità sono, oltre alle forze dell'ordine, gli insegnanti, il personale carcerario, i detenuti e le persone che vivono nelle comunità. Per Ragusa inizia quindi una nuova fase della campagna vaccinale che va ad aggiungersi a quella già in atto, con i vaccini della Pfizer e con la campagna dedicata agli ultraottantenni il cui avvio è previsto per il 20 di febbraio. E a proposito di campagna vaccinale per gli anziani, da ieri, in attesa della garanzia di nuove e significative forniture da parte della Pfizer, non è più possibile prenotarsi né attraverso la piattaforma né attraverso il call center. La campagna di vaccinazione, per gli ultraottantenni, continua a destare molta preoccupazione per il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, che continua a chiedere a gran voce che un Centro Vaccinale venga predisposto anche nella città marinara. «Occorre istituire al più presto - dice Ammatuna - un centro



di vaccinazione anti-Covid a Pozzallo. Non si può non esprimere grande preoccupazione sulle modalità in cui si intende procedere con le prenotazioni delle vaccinazioni degli over 80 a Pozzallo - afferma ancora il sindaco, ad oggi, l'unica sede in cui è possibile prenotarsi è quella di Comiso che dista 50 chilometri. Purtroppo, la quasi totalità degli anziani ha rinunciato alla vaccinazione per l'impossibilità di recarsi in un'altra città. Adirittura - conclude Ammatuna - nella mattinata di oggi (ieri per chi legge) sono state chiuse tutte le prenotazioni. Occorre subito attivarsi per istituire un centro vaccini a Pozzallo, perché se così non fosse, si potrebbe vanificare la grande battaglia contro il virus che ha come



**CAMPAGNA.** Il primo a ricevere la dose Astrazeneca il comandante Gainelli. In calo il numero dei contagi e dei ricoverati. Anche Monterosso, dopo Giarratana, è Covid free



Monterosso è diventata Covid free. In alto, alcuni dei carabinieri che sono stati vaccinati.

premesse indispensabili la vaccinazione delle categorie più deboli, in primis quella degli over 80».

Dalla campagna di vaccinazione alla situazione Covid in provincia che conferma, per il quarto giorno consecutivo, l'assenza di decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 197 il numero di persone residenti nel ragusano e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Importante è la notizia che a Ragusa c'è un secondo Comune diventato Covid free (Monterosso Almo) e di un ulteriore calo di contagi con i positivi che sono adesso, in totale, per quanto concerne la provincia di Ragusa, 249 (ieri erano 261) e, di questi, 218 - cioè 11 in meno rispetto al bollettino precedente - sono in isolamento domiciliare, 7 alla Rsa e 24 ricoverati al Giovanni Paolo II. Ecco la situazione dei contagi per Comune confrontata con i dati del giorno precedente: Acate 5 (-), Chiaramonte 5 (-), Comiso 23 (-1), Giarratana 0 (-), Ispica 6 (-1), Modica 22 (-1), Monterosso Almo 0 (-1), Pozzallo 2 (-), Ragusa 54 (-), Santa Croce Camerina 1 (-), Scicli 3 (-3), Vittoria 97 (-4). Scende di una unità il numero dei ricoverati che passano a 24, ma su questo dato va precisato che, a differenza di alcuni giorni fa, adesso l'assessorato regionale alla Salute conteggia i non residenti in provincia (che prima, invece, venivano aggiunti al numero dei positivi).

I pazienti Covid ospitati al Giovanni Paolo II sono così distribuiti: 15 in Malattie Infettive, 3 in Area Grigia e 6 in Terapia Intensiva. Di questi 9 sono residenti in altre province. Per concludere con il bollettino Covid, sono 7.601 (31 in più di ieri) le persone ragusane guarite dal Coronavirus dall'inizio della pandemia, mentre, per quanto riguarda i tamponi, da quando è iniziata l'emergenza sanitaria, ne sono stati effettuati 296.678 (2063 in più rispetto al giorno precedente): 93.824 sono i molecolari, 22.284 i sierologici e 190.570 i test rapidi.

# Fucili e munizioni occultati nel garage e in camera da letto un arresto e una denuncia

## Sequestro. Le armi erano nella disponibilità di due pensionati di Vittoria e Chiaramonte

GIUSEPPE LA LOTA

Carabinieri a caccia di armi clandestine e di sostanze stupefacenti. A finire nei guai giudiziari per detenzione illecita di armi con matricola abrasa e relative munizioni, due persone anziane incensurate. Spesso persone sconosciute alla giustizia vengono trovate in possesso di armi. Per conto di chi? I carabinieri della Stazione di Chiaramonte Gulfi e della Compagnia di Vittoria, coordinati dal Comando provinciale dell'Arma, hanno trovato armi nel corso di controlli mirati effettuati con l'ausilio dello Squadrone Eliporto Carabinieri Sicilia. Parecchie le pattuglie impegnate sull'intero territorio per prevenire anche furti nelle abitazioni e reati contro il patrimonio, attraverso l'allestimento di molteplici posti di controllo giorno e notte con servizi di perlustrazione estesi nelle aree rurali dei comuni di Vittoria e Chiaramonte Gulfi. A conclusione dei serrati rastrellamenti durante i quali sono state effettuate 14 perquisizioni di abitazioni e casali nonché il controllo di 83 persone a bordo di 41 veicoli, ci sono stati arresti e denunce.

L'arresto è stato operato a Vittoria dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile a seguito di una perquisizione domiciliare. In flagranza di reato è stato tratto in arresto un pensionato incensurato di 76 anni, perché trovato in possesso di un fucile sovrapposto con matricola abrasa e di oltre 40 cartucce caricate a pallet-

toni e di varie tipologie. L'uomo non ha saputo spiegare la provenienza dell'arma e delle munizioni rinvenuti occultati all'interno del suo garage. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro e custodito presso la caserma dei carabinieri. Il sostituto procuratore di turno, considerata l'età avanzata del soggetto, ha disposto gli arresti domiciliari. Gli stessi militari di Chiaramonte Gulfi con la collaborazione della Squadra "Falco 11", hanno poi denunciato in stato di libertà un altro pensionato incensurato di 70 anni per omessa custodia di armi e munizioni che teneva appesi al muro nella camera da letto senza alcuna cautela. Il fucile e le cartucce sono state sottoposte a sequestro e custodite presso i locali della Stazione di Chiaramonte Gulfi.



Le armi sequestrate dai carabinieri

# Minacce con arma clandestina 47enne finisce ai domiciliari

**VITTORIA.** I controlli della Guardia di finanza sono mirati al rispetto delle regole anticovid, ma alla fine i risultati danno anche altri frutti. Una persona di 47 anni è stata arrestata dai finanzieri della Compagnia di Vittoria e della Tenenza di Modica coordinati dal Comando provinciale con l'accusa di detenzione illegale di arma con matricola abrasa. Le indagini che hanno portato le fiamme gialle a smascherare questo reato sono scaturite da una lite fra più persone per motivi legati a una prestazione di lavoro non pagata. Il personale del 117 è stato allertato da una coppia che ha denunciato di essere in pericolo perché minacciata da un 47enne per i motivi sopra esposti. Dopo la denuncia effettuata alla Procura delle Repubblica è scattata una perquisizione domiciliare nell'abitazione del vittoriese, tra l'altro incensurato. Il soggetto è stato trovato in possesso di un'arma clandestina che era stata utilizzata per minacciare la coppia. Nell'abitazione vittoriese del 47enne i finanzieri hanno rinvenuto nascosta nella spalliera del letto un'arma da fuoco pronta all'uso, con palesi segni di una notevole manomissione. Si trattava di una carabina Beretta calibro 22, con caricatore inserito munito di 6 proiettili ed un contenitore di plastica contenente altre 7 cartucce.



L'arma rinvenuta dalla Gdf

La carabina, sottoposta a perizia balistica, è risultata accorciata nella parte posteriore e modificata con un'impugnatura cosiddetta "a pistola" al fine di ottenere un maggiore controllo nel brandeggio e una maggiore offensività. Inoltre, è stata riscontrata l'abrasione del numero di matricola, pratica a cui si ricorre al fine di impedire la ricostruzione della "storia" dell'arma e dei suoi possessori, e che ne consente la classificazione di arma clandestina. Reato che fa scattare l'arresto immediato del possessore. L'arma e le relative munizioni sono state sottoposte a sequestro e l'uomo è stato posto su disposizione del magistrato di turno agli arresti domiciliari. Contestualmente è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di minaccia aggravata.

G. L. L.

# I volti di pietra di Alfio Nicolosi: «Scolpisco per dire grazie alla vita e alla natura»

LEONARDO LODATO

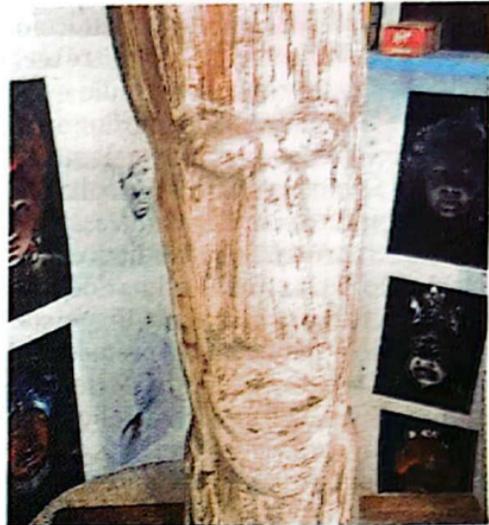
Forse pochi sanno che a Zafferana Etnea, in provincia di Catania, all'interno del Parco comunale, ormai da diversi anni, c'è un'opera dal titolo "Francesco Dall'Oro", del maestro Alfio Nicolosi, donata al Comune che ne ha deciso la collocazione all'aperto, proprio per renderla fruibile a chiunque. Ma c'è di più, una delle più recenti opere di Alfio Nicolosi, scolpita durante il primo lockdown, affronta proprio il problema della pandemia che ci ha costretti all'isolamento.

E' dedicata alle donne e in particolare, a una donna forte, «a quell'essere - spiega l'artista - che ci prende per mano e ci tira fuori dal baratro della solitudine, della malattia. Perché - continua Alfio Nicolosi - le donne sono esseri più forti di noi, e ci danno una grossa mano dal punto di vista fisico e morale».

Un'opera portata a termine con grande fatica. Lasciato il suo atelier di Pedalino, in provincia di Ragusa, da qualche tempo, il maestro Alfio Nicolosi ha fatto ritorno nella sua Vittoria, dove continua a lavorare ma a ritmi più len-

ti «a causa dei tanti acciacchi dell'età che mi porto dietro», spiega, ma che lui, con grande forza d'animo, riesce sempre a superare.

La forza delle braccia, martello e scalpello, sono gli attrezzi del mestiere di Alfio Nicolosi che si è scoperto scultore per caso, dopo i tragici eventi che gli hanno stravolto la vita. «Una volta - spiega ancora, affiancato dal suo affettuoso segretario Giovanni - lavoravo dalla mattina alla sera. Adesso mi sento più debole e mi stanco facilmente, quindi sono costretto a rallentare i tempi». Il lockdown lo ha visto invece "operativissi-



L'opera dedicata al Coronavirus

mo", proprio per ritrovare quella forza di volontà che gli viene dal contatto con la natura e con le pietre che guarda, tocca, annusa, che gli parlano. E, nelle sue mani, diventano arte.

I suoi "volti" scolpiti in pietre di varia origine e forgia, sono presenti in numerosi luoghi istituzionali. «Tutte donazioni - tiene a precisare Nicolosi - io vivo per l'arte ma non con l'arte, non scolpisco per speculare ma per darmi un motivo per andare avanti in questa vita che tanto mi ha tolto ma tanto altro ancora mi ha dato e continua a darmi». ●

# In arrivo i primi impegni ufficiali stagionali Asd Multicar Amarù: «Pronti a dare il massimo»

Prospettive. La squadra ipparina continua a crescere in vista dell'esordio

**VITTORIA.** Manca ormai poco per i primi impegni ufficiali. E l'Asd Multicar Amarù sta ultimando la preparazione proprio per farsi trovare pronta, con il proprio team, ai nastri di partenza della gara d'esordio della stagione che dovrà essere sostenuta sulla scorta del calendario in fase di predisposizione. Il gruppo, sotto l'attenta osservazione dei direttori sportivi, sta macinando chilometri su chilometri, studiando le strategie più opportune per cercare di fare valere il proprio potenziale al cospetto degli avversari di turno.

“E' un lavoro molto intenso quello che sta animando questa fase della stagione, quella che ci vede ormai prossimi al via - afferma il presidente Carmelo Cilia - e, in qualche modo, stiamo affinando l'attività che ha caratterizzato, in questi ultimi mesi, i nostri allenamenti perio-



Il presidente Carmelo Cilia

dici. Sappiamo che dovremo frontarci con una concorrenza molto agguerrita. E però questo non ci spaventa. Anzi, ci stimola a fare sempre di più e sempre meglio. Assieme al vicepresidente Giuseppe Massaro abbiamo pianificato con la massima attenzione, grazie all'ausilio dello staff tecnico, la tipologia del lavoro che saremo chiamati a



Il vice Giuseppe Massaro

portare avanti. Siamo molto entusiasti perché la risposta da parte dei ragazzi è davvero esaltante. Tutti non vedono l'ora di potere cominciare a pedalare nel contesto di una competizione agonistica. Noi siamo ansiosi di capire se e quanto l'azione svolta può colpire nel segno. Siamo certi che le soddisfazioni non mancheranno".